

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 2060

Approvazione delle direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) di cui alla Legge n. 144/1999 e dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 4/2007. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. Segreteria Tecnica-Amministrativa del NVVIP, confermata dal Dirigente della Sezione, Programmazione Unitaria e dal Direttore del Dipartimento-Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Presidente:

Visti

- l'art. 1 della Legge n. 144/1999 che prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) volti a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione;
- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" con cui la Regione Puglia, ha dettato la nuova disciplina, attualmente in vigore, per l'organizzazione e il funzionamento del proprio Nucleo di Valutazione;

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 4/2007 rappresenta la fonte normativa per il NVVIP della Regione Puglia, definendone la composizione, il funzionamento e le competenze - anche rispetto al quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale - nonché assicurando gli aspetti di terzietà del Nucleo rispetto all'Amministrazione regionale;
- la Legge regionale citata prevede che il Nucleo possa essere composto da un massimo di 10 componenti esterni all'Amministrazione e da un massimo di 5 interni, con un mandato di natura triennale e stabilisce che ad ogni scadenza la Giunta fissi per mezzo di proprie direttive le competenze e le specializzazioni richieste nonché la quantificazione dei compensi;
- sulla base delle funzioni assegnate al Nucleo dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, la composizione del Nucleo deve assicurare in ogni caso un efficace presidio nelle seguenti aree di specializzazione:
 - a. Valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e analisi ambientale;
 - b. Valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità;
 - c. Diritto amministrativo e *governance* della pubblica amministrazione a supporto dello sviluppo economico;
 - d. Finanza d'azienda, analisi dei sistemi produttivi;
 - e. Economia, analisi economiche e finanziarie

Considerato che:

- la Legge Regionale conferma il mandato di durata triennale del Nucleo e stabilisce che occorre procedere alla individuazione dei relativi componenti mediante apposita selezione pubblica;
- con la stessa legge è altresì stabilito che ad ogni scadenza di mandato del Nucleo, la Giunta Regionale definisca, per mezzo di proprie direttive, le competenze, le specializzazioni richieste e i compensi previsti per il successivo rinnovo, sulla base delle funzioni assegnate al Nucleo di valutazione dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- Nel rispetto di quanto previsto dalla citata norma regionale, la Giunta Regionale con deliberazione n. 239/2015, così come modificata con deliberazione n. 1512/2015, ha approvato le Direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);

- sulla base delle suddette direttive, a seguito di procedura di selezione pubblica, con deliberazione n. 1969/2016, la Giunta Regionale - a conclusione della selezione pubblica di cui agli Atti Dirigenziali n. 2/2015 e n. 33/2015 (B.U.R.P. n. 74 del 28.05.2015 e n. 115 del 13.08.2015) - ha provveduto a nominare i componenti esterni dell'attuale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, operativo da dicembre 2016.

Rilevato che:

- in considerazione della scadenza dell'attuale mandato del Nucleo è necessario provvedere alla ricostituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia secondo quanto previsto dalla LR. n. 4/2007;
- nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto, sono riportate le direttive in ordine alla finalità fondamentali del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti della Regione Puglia che concernono il supporto all'amministrazione regionale nel migliorare le sue performance e nel dare conto ai cittadini pugliesi dei risultati conseguiti dalle politiche adottate.
- Il conseguimento di detta finalità si intende raggiungibile attraverso un supporto tecnico alle attività di programmazione, valutazione di programmi e progetti, miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale e diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione.
- Le molteplici competenze attribuite al Nucleo e le finalità da perseguire attraverso la sua operatività, rendono necessario implementare la componente esterna del Nucleo.
- Sulla scorta degli indirizzi che delineano la missione del Nucleo, nonché dell'esperienza acquisita nell'ultimo triennio, stabiliti nel richiamato Allegato n. 1, si propongono le direttive da porre a base del procedimento di selezione volto al reperimento di n. 10 esperti esterni all'Amministrazione regionale, come previsto dalla LR. 4/2007, cui affidare l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, i cui punti fondamentali sono di seguito riportati.

Qualificazione degli esperti

La copertura di n. 10 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia dovrà garantire adeguata e comprovata competenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:

- a. valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale, analisi ambientale;
- b. valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici;
- c. diritto amministrativo e governance della pubblica amministrazione;
- d. finanza d'azienda, analisi dei sistemi produttivi;
- e. economia, analisi economiche e finanziarie.

Al fine di procedere alla selezione dei suddetti esperti, sarà nominata una Commissione di selezione di cui si riporta la composizione:

- 2 componenti interni all'Amministrazione regionale, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti in materia di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, programmazione regionale e comunitaria;
- 1 componente esterno all'Amministrazione.

La nomina della Commissione di selezione è a cura del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione, saranno assicurate dalla Sezione Programmazione Unitaria.

La Commissione di Selezione opera presso la sede del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - Sezione Programmazione Unitaria.

Criteri di Selezione

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione di titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione di Selezione dispone di 70 punti, così come più puntualmente declinati nell'Allegato 1 al presente provvedimento, da attribuire ai seguenti elementi:

- a) Attività lavorativa e professionale attinente al profilo;
- b) Possesso di titoli di studio post laurea (scuola specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca) attinenti al profilo;
- c) Corsi di formazione e/o master attinenti al profilo;
- d) Abilitazione professionale e Attività post laurea di tirocinio, assegni di ricerca, stage, borse di ricerca attinenti al profilo;
- e) Pubblicazioni attinenti al profilo.

Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione di Selezione dispone di 30 punti, verterà sui seguenti argomenti:

- a) Valutazione delle esperienze coerenti con il profilo di candidatura riportate nel curriculum vitae;
- b) Accertamento del livello di conoscenza e delle competenze generali, con particolare riferimento alla conoscenza delle materie riguardanti la normativa statale e comunitaria in materia di investimenti pubblici;
- c) Padronanza delle tecniche relative al proprio ambito di specializzazione, approfondimento di argomenti che fanno parte dell'esperienza del candidato;
- d) Capacità di analisi di un problema riguardante le competenze attribuite al Nucleo riferite al proprio ambito di specializzazione.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 20141T16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 4/2007 le direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, finalizzate all'avvio della selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 esperti esterni all'Amministrazione regionale cui affidare l'incarico di componente del NVVIP.
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i, così come indicato nella sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte 1 Sezione I.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 approvato con LR. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019:

C.R.A.	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

PARTE ENTRATA**Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari**

<i>ENTRATA : ricorrente/NON ricorrente</i>	RICORRENTE
--	-------------------

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione			
				Competenza e cassa E.F. 2019	Competenza E.F. 2020	Competenza E.F. 2021	Competenza E.F. 2022
62.06	E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004		+ 112.500,00	+ 112.500,00	+ 112.500,00
62.06	E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001		+ 78.750,00	+ 78.750,00	+ 78.750,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA

<i>SPESA: ricorrente/NON ricorrente</i>	RICORRENTE
---	-------------------

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:11

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	Competenza e.f. 2021	Competenza e.f. 2022
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99		- 33.750,00	- 33.750,00	- 33.750,00
U1169111	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONSULENZE QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.03.02.10		+ 107.000,00	+ 107.000,00	+ 107.000,00
U1169211	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONSULENZE QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.03.02.10		+ 74.900,00	+ 74.900,00	+ 74.900,00
U1169338	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONSULENZE COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	7	U.1.03.02.10		+ 32.100,00	+ 32.100,00	+ 32.100,00
U1169130	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA UE	1.12.1	3	U.1.02.01.01		+ 5.500,00	+ 5.500,00	+ 5.500,00
U1169230	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA STATO	1.12.1	4	U.1.02.01.01		+ 3.850,00	+ 3.850,00	+ 3.850,00
U1169344	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. IRAP	1.12.1	7	U.1.02.01.01		+ 1.650,00	+ 1.650,00	+ 1.650,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **euro 1.650.000,00** corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità negli esercizi **2020 - 2022** mediante atti adottati dal **Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria** nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
U1082048	L.R. N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010), IRAP	1.12.1	U.1.03.02.10	11	8	25.000,00	25.000,00	25.000,00
U1082054	L.R. N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010)	1.12.1	U.1.02.01.01	11	8	300.000,00	300.000,00	300.000,00
U1169111	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONSULENZE QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.10	11	3	107.000,00	107.000,00	107.000,00
U1169211	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONSULENZE QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.10	11	4	74.900,00	74.900,00	74.900,00
U1169338	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONSULENZE COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.10	11	7	32.100,00	32.100,00	32.100,00
U1169130	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA UE	1.12.1	U.1.02.01.01	11	3	5.500,00	5.500,00	5.500,00
U1169230	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.02.01.01	11	4	3.850,00	3.850,00	3.850,00
U1169344	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. IRAP	1.12.1	U.1.02.01.01	11	7	1.650,00	1.650,00	1.650,00

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 4/2007 le direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, finalizzate all'avvio della selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 esperti esterni all'Amministrazione regionale cui affidare l'incarico di componente del NVVIP;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad espletare la procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 esperti esterni all'Amministrazione regionale cui affidare l'incarico di componente del NVVIP, secondo le direttive allegate al presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a nominare la Commissione di selezione secondo i criteri indicati nel presente provvedimento;
- di rinviare a successivo provvedimento per la nomina dei componenti del Nucleo, secondo le risultanze della procedura di selezione e del relativo Presidente, così come stabilito dalla citata Legge Regionale n. 4/2007;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019,
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

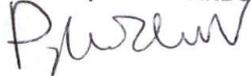
Il presente allegato è composto

da n. DIECI fasciate

ALLEGATO 1

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dr. Pasquale ORLANDO



DIRETTIVE PER IL RINNOVO

DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA

DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE PUGLIA (NVVIP)

Le presenti direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP) sono stabilite dalla Giunta Regionale in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 4/2007 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)", Art. 2 c. 2: "A ogni scadenza, per l'individuazione dei dieci esperti esterni e dei cinque componenti interni la Giunta stabilisce per mezzo di proprie direttive le competenze e le specializzazioni richieste e i compensi previsti, di uguale importo per i componenti esterni e interni, sulla base delle funzioni assegnate al NVVIP dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale (...)".

FUNZIONI DEL NUCLEO

L'Art. 1 della Legge 144/1999 ha previsto la costituzione da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici volti a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione.

In considerazione della scadenza dell'attuale mandato del NVVP, si rende necessario provvedere al rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia secondo quanto previsto dalla L.R. n. 4/2007.

Tale Legge Regionale esplicita le modalità costitutive e i criteri fondamentali per l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo, e allo stesso tempo riordina le competenze dell'organo, attribuite nel corso del tempo. La norma si pone, pertanto, come punto di riferimento per la formazione delle presenti direttive, volte a stabilire — in occasione della scadenza del mandato del Nucleo e con riferimento al prossimo rinnovo — le competenze, le specializzazioni richieste e i compensi previsti, sulla base delle funzioni assegnate al Nucleo dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

La Legge Regionale 4/2007 disciplina in modo sistematico le competenze dell'organo, frutto di leggi, regolamenti e altre fonti di livello comunitario, nazionale e regionale che si sono succedute nel tempo a partire dalla legge istitutiva del 1999. Pertanto, alla luce della L.R. 4/2007 e delle ulteriori attribuzioni formalizzate nel corso degli anni successivi, al Nucleo di Valutazione della Regione Puglia sono assegnate le seguenti competenze:

- concorre allo sviluppo dell'Amministrazione regionale attraverso attività costante di supporto tecnico alla programmazione e di valutazione di programmi e progetti, contribuendo al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale e alla diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione.
- svolge funzioni di supporto e assistenza alla programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica degli investimenti pubblici attivati nel quadro del processo di programmazione delle politiche di sviluppo



ALLEGATO 1

secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compreso quanto eventualmente previsto nell'ambito del ciclo di programmazione dei fondi strutturali. In particolare, ai sensi della legge 144/1999 fornisce assistenza e supporto tecnico per le attività di:

- programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programmazione,
- analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e valutazione ex-ante di progetti e interventi,
- analisi di criteri di qualità ambientale e sostenibilità dello sviluppo ovvero della compatibilità ecologica degli investimenti pubblici,
- gestione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP),
- estensione delle metodologie e delle tecniche di programmazione, valutazione e monitoraggio e verifiche proprie dei Fondi strutturali ai programmi e progetti ordinari non finanziati da risorse comunitarie,
- certificazione per gli studi di fattibilità redatti per accedere ai finanziamenti della Cassa depositi e prestiti previsti per la progettazione preliminare di progetti secondo quanto previsto dall'articolo 4 della L. 144/1999;
- fornisce supporto nell'ambito delle funzioni attribuitegli dagli strumenti di programmazione comunitaria in atto, di livello comunitario (nazionale e regionale);
- esprime il parere preventivo sull'ammissibilità e sul finanziamento di tutti gli investimenti regionali superiori a euro 10 milioni.

Inoltre ai sensi della legge regionale 16 novembre 2001 n. 28 e ss.mm.ii. (*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*):

- partecipa alla predisposizione degli atti di programmazione socio-economica e finanziaria di carattere strategico e intersettoriale,
- provvede al monitoraggio e alla valutazione dei programmi e dei progetti nonché al monitoraggio del rapporto tra costi e risultati al livello di interdipendenze settoriali in termini sia di funzioni regionali, sia di impatto socio-economico;
- partecipa a supporto dell'Amministrazione regionale ai confronti, alle trattative e ai negoziati con gli altri livelli di governo e con il sistema delle autonomie locali e alle diverse forme di confronto e partecipazione previste per i partner economici e sociali e per le forme organizzate di partecipazione attiva dei cittadini;
- fornisce il supporto e l'assistenza tecnica necessari per l'attuazione dell'Intesa istituzionale di programma, degli Accordi di Programma Quadro e dei Contratti Istituzionali di Sviluppo sottoscritti tra la Regione Puglia e il Governo centrale sotto il profilo della predisposizione, valutazione, monitoraggio, verifica e attuazione dei relativi interventi, anche in relazione agli eventuali adempimenti previsti dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) nell'ambito della destinazione delle risorse aggiuntive nazionali per le aree sottosviluppate;
- nell'ambito della politica di coesione, assicura le attività di valutazione che accompagnano e sostengono il processo di costruzione dei documenti di programmazione connessi, nel rispetto dei criteri della distinzione funzionale tra soggetto responsabile della programmazione e soggetto responsabile della valutazione e dell'adeguata competenza di quest'ultimo. Partecipa attivamente all'attuazione del Piano Unitario di Valutazione della Regione Puglia. Coopera con il Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico per coordinare, promuovere e attuare le



ALLEGATO 1

attività di valutazione, incluse quelle relative alla verifica del principio di addizionalità; coopera all'interno del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della Rete dei Nuclei.

Il Nucleo di Valutazione della Regione Puglia è chiamato a supportare l'Amministrazione regionale nel migliorare i risultati delle proprie attività e nel dare conto ai cittadini pugliesi dei risultati conseguiti dalle politiche adottate. Tale finalità viene conseguita attraverso le seguenti aree di intervento:

- Supporto tecnico alle attività della Regione in materia di pianificazione e programmazione delle politiche di sviluppo locale nel campo dello sviluppo economico, della gestione del territorio e dell'ambiente, della promozione della qualità della vita sociale. Tale supporto si esplica attraverso: la promozione e l'attuazione di studi e ricerche sui bisogni del territorio pugliese; la valutazione ex ante dei documenti programmatici; la verifica in itinere delle politiche programmate; l'analisi degli impatti della programmazione anche mediante aggiornamento degli studi valutativi condotti dai valutatori indipendenti.
- Valutazione di piani, programmi, progetti e interventi di sviluppo locale. Il Nucleo valuta la rispondenza dei programmi e progetti di investimento agli indirizzi contenuti nei documenti programmatici della regione Puglia attraverso: analisi di fattibilità economico-finanziaria degli progetti, di compatibilità e convergenza rispetto alla programmazione regionale, nazionale e comunitaria; valutazioni in itinere ed ex post al fine di migliorare la performance e valutare l'efficacia e la capacità di realizzazione degli obiettivi previsti.
- Organizzazione dei sistemi di monitoraggio di indicatori fisici, di risultato e di impatto.
- Miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale e diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione. A tale scopo Il Nucleo supporta la Regione Puglia e gli enti locali regionali nel realizzare pratiche di apprendimento organizzativo che mirino ad accrescere l'innovazione dell'azione amministrativa. Pertanto il Nucleo: assicura il supporto all'attuazione di metodologie innovative di programmazione e valutazione dei programmi e degli investimenti pubblici; organizza attività formative sui temi della programmazione e della valutazione indirizzate alla pubblica amministrazione regionale e locale; promuove la partecipazione dei cittadini e del partenariato istituzionale ed economico-sociale alla valutazione delle politiche e di programmi pubblici.

Il Nucleo opera in via autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale, presso la Sezione Programmazione Unitaria a supporto di tutte le strutture della Regione.

Il Nucleo organizza e svolge la propria attività per "progetti-obiettivo". Per progetto obiettivo si intende l'insieme delle attività e delle operazioni necessarie per la produzione di un risultato finale di Valutazione o di altra natura rientranti nei compiti propri del Nucleo, da realizzare nei tempi e secondo le modalità e priorità definite in sede di programmazione ed avvalendosi delle risorse messe a disposizione. Gli esperti esterni assicurano lo svolgimento delle attività loro assegnate dal Presidente, partecipando altresì alle riunioni da questi indette, e la presenza alle attività collegiali del Nucleo. Essi non possono svolgere attività esterne al Nucleo risultanti incompatibili con le funzioni svolte nell'ambito delle attività proprie del Nucleo stesso.

COMPOSIZIONE, SELEZIONE DEI COMPONENTI E FUNZIONAMENTO

Composizione



ALLEGATO 1

Ai sensi della L.R. 4/2007 il Nucleo può essere composto da un massimo di dieci esperti esterni all'Amministrazione e da un massimo di cinque componenti interni, tutti di adeguata e comprovata competenza tecnica e operativa in relazione alle specializzazioni richieste.

Il mandato del Nucleo è di durata triennale. A ogni scadenza, per l'individuazione dei componenti (esterni ed interni) la Giunta stabilisce per mezzo di proprie direttive le competenze e le specializzazioni richieste e i compensi previsti, di uguale importo per i componenti esterni e interni, sulla base delle funzioni assegnate al NNVIP dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e assicurando in ogni caso un efficace presidio nelle seguenti specializzazioni:

- valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale e analisi ambientale;
- valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità;
- diritto amministrativo con specifico riferimento agli appalti pubblici, allo sviluppo urbano e alla governance della pubblica amministrazione a supporto dello sviluppo economico;
- finanza d'azienda e analisi dei sistemi produttivi;
- in ambito economico con particolare riferimento all'analisi di fattibilità economico-finanziaria, di piani di investimento e alla finanza di progetto.

La selezione dei candidati (distinta fra esterni ed interni, ma soggetta ai medesimi criteri) avviene attraverso bando pubblico ed è affidata ad un'unica Commissione. La Giunta regionale nomina i componenti sulla base delle relative graduatorie.

Il Nucleo si dota di un proprio regolamento interno in cui stabilisce i principi e le modalità di funzionamento.

Pertanto, in adempimento a quanto appena richiamato nell'ambito della L.R. 4/2007 ed al fine di rafforzare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione del NNVIP, sulla base delle esperienze condotte nell'ultimo triennio, si prevede che lo stesso sia composto da 10 esperti esterni all'Amministrazione regionale, coerentemente con quanto previsto dalla Legge regionale n. 4/2007, con l'inserimento di specifiche professionalità la cui competenza contribuirà a qualificare ulteriormente il ciclo degli investimenti pubblici regionali.

Qualificazione degli esperti

La copertura di n. 10 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia è rivolta a esperti singoli con in possesso esperienza minima di cinque anni per ogni profilo richiesto e dovrà garantire adeguata e comprovata competenza tecnica nei seguenti profili:

- a) n. 1 esperto in valutazione analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale;
- b) n. 3 esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici;
- c) n. 1 esperto in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici con specifico riferimento al settore dei trasporti
- d) n. 1 esperto in diritto amministrativo con specifico riferimento agli appalti pubblici, allo sviluppo urbano

ALLEGATO 1

- e) n. 1 esperto in diritto pubblico dell'economia con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico;
- f) n. 1 esperto in finanza d'azienda e analisi dei sistemi produttivi;
- g) n. 2 esperti in economia con particolare riferimento all'analisi di fattibilità economico-finanziaria di piani di investimento e alla finanza di progetto.

Ciascun candidato può concorrere per un unico profilo tra quelli suindicati, pena l'irricevibilità delle domande presentate. L'attinenza dei titoli e delle esperienze acquisite è valutata dalla Commissione esclusivamente con riferimento al profilo per cui il candidato concorre.

SelezioneCommissione di Selezione

La Commissione di selezione sarà composta da:

- 2 componenti interni all'Amministrazione regionale – di cui uno con funzioni di Presidente - esperti in materia di programmazione, valutazione e verifica degli investimenti pubblici,
- 1 componente esterno all'Amministrazione.

La nomina della Commissione di selezione è a cura della Sezione Programmazione Unitaria.

Le funzioni di Segreteria della Commissione di selezione saranno assicurate dalla Sezione Programmazione Unitaria.

La Commissione di Selezione opera presso la sede del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici — Sezione Programmazione Unitaria, nella sede di via Gentile, 52 - Bari.

Criteri di Selezione

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione di titoli e colloquio.

Costituiscono titoli valutabili:

1. ulteriori titoli di studio e specializzazioni riconducibili alle aree tematiche;
2. titoli scientifici riconducibili alle aree tematiche .
3. titoli di servizio ed esperienze professionali svolte negli ultimi cinque anni e attinenti lo svolgimento di funzioni riconducibili alle aree tematiche.

Per la valutazione dei titoli la Commissione di Selezione dispone di **70 punti** da attribuire ai seguenti elementi:

- **Attività lavorativa e professionale attinente al profilo** Max punti 35

Punti assegnati per mese: 0,60

Periodi pari o inferiori a 15 giorni non saranno oggetto di valutazione; periodi superiori a 15 giorni saranno considerati come mese intero.

Attività tra loro distinte saranno valutate separatamente anche se svolte nel medesimo arco temporale. Al fine di consentire alla Commissione di valutare l'attinenza dell'attività lavorativa o professionale al profilo di candidatura prescelto, il candidato dovrà specificare il tipo di attività svolta, le funzioni, i compiti ed eventualmente i risultati prodotti.

ALLEGATO 1

– **Possesso di titoli di studio post laurea (scuola specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca) attinenti al profilo** Max punti 10

Dottorato di ricerca: punti 4

Scuola di specializzazione: punti 2

Corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale: punto 1

– **Corsi di formazione e/o master attinenti al profilo** Max punti 5

Corsi di formazione tenuti da organismi non universitari pubblici o privati nelle materie relative al profilo per cui si concorre della durata minima di tre giorni: 0,5 punti per singolo corso di formazione

Master universitari, master tenuti da organismi non universitari pubblici o privati accreditati ASFOR: punti 2

– **Abilitazione professionale, Attività post laurea di tirocinio, assegni di ricerca, stage, borse di ricerca attinenti al profilo** Max punti 5.

Abilitazione professionale: 1 punto per ogni abilitazione;

Attività post laurea: 1 punto per ogni attività (della durata di almeno sei mesi)

– **Pubblicazioni attinenti al profilo** Max punti 15

Articolo o saggio pubblicato in atti di convegni nazionali o internazionali: (punti 1 per ogni articolo/saggio); Articolo o saggio pubblicato su riviste di rilievo scientifico nazionale ed internazionale: (punti 0,5 per ogni articolo/saggio);

Capitolo di libro: (punti 1 per capitolo di libro);

Libro: (punti 2 per ogni libro)

Per poter essere valutate dalla Commissione le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda di candidatura.

A conclusione della valutazione per titoli, la Commissione di selezione formula sette distinte graduatorie in relazione alle aree tematiche suindicate.

Al colloquio, che si svolgerà in seduta pubblica, sono ammessi i candidati classificatisi con il punteggio più alto nella fase di valutazione dei titoli, per un massimo di cinque candidati per ciascuno dei 10 esperti suindicati.

In caso di parità di punteggio riferita all'ultimo candidato ammissibile per ciascuna graduatoria, si procederà all'ammissione a colloquio degli eventuali candidati pari merito.

Titoli analoghi saranno valutati una sola volta.

Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione di Selezione dispone di 30 punti, verterà su:

- a) Valutazione delle esperienze coerenti con il profilo di candidatura riportate nel curriculum vitae;

ALLEGATO 1

- b) accertamento del livello di conoscenza e delle competenze generali, con particolare riferimento\conoscenza delle materie riguardanti la normativa statale e comunitaria in materia di investimenti pubblici;
- c) padronanza delle tecniche relative al proprio ambito di specializzazione, approfondimento argomenti che fanno parte dell'esperienza del candidato;
- d) capacità di analisi di un problema riguardante le competenze attribuite al Nucleo riferiti al proprio ambito di specializzazione.

I candidati che avranno conseguito in sede di colloquio un punteggio almeno pari a 18 punti saranno inseriti nelle graduatorie finali che si definiranno secondo le seguenti modalità.

La Commissione di Selezione, esaurita la seconda fase di valutazione relativa ai colloqui, formula le 7 graduatorie finali provvisorie distinte per le qualificazioni previste in base al punteggio attribuito a ciascun candidato riportando sia la valutazione per titoli, sia la valutazione per colloquio. Le medesime graduatorie, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, saranno trasmesse al Dirigente responsabile del Servizio Programmazione Unitaria per la relativa approvazione.

La formazione e l'approvazione delle graduatorie consentirà di individuare a scorrimento i nominativi del gruppo dei 10 componenti del NVVIP della Regione Puglia nella compagine fissata dalle presenti direttive, con ciascuno dei quali la Regione potrà sottoscrivere i contratti di lavoro autonomo in oggetto, nei tempi che saranno stabiliti dall'Amministrazione e, in ogni caso, senza alcun obbligo automatico per la stessa.

Le graduatorie approvate sono quindi trasmesse dalla Commissione di Selezione al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria il quale provvede alla successiva proposta di provvedimento di Giunta Regionale di nomina dei componenti del NVVIP.

Le graduatorie finali hanno validità triennale.

È fatta salva per la Regione la possibilità di ricorrere alle medesime graduatorie nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto degli ambiti di specializzazione del Nucleo.

Forma giuridica del rapporto

Il rapporto di lavoro dei candidati dichiarati vincitori della selezione si costituisce con la sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo della durata di tre anni. La sede di lavoro è fissata presso la Regione Puglia in Bari, sede di Via Gentile, 52.

I relativi effetti, sia giuridici che economici, decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo. Costituiscono causa di risoluzione automatica del rapporto di collaborazione l'assenza ingiustificata per più di tre riunioni delle sedute del Nucleo registrate nel medesimo anno solare, nonché il mancato rispetto ingiustificato dei termini di consegna dei documenti, degli studi, delle valutazioni richiesti dall'amministrazione. In sede contrattuale sono altresì definite le ulteriori cause di recesso dal contratto e di decadenza dalla nomina.

Per l'attività di componente esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti della Regione Puglia è previsto un compenso lordo annuo di € 42.000,00, da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10.9.1999 e successive modifiche e integrazioni. Il rapporto si sostanzia in una collaborazione di lavoro autonomo.

Al Presidente del NVVIP il compenso lordo annuo potrà essere maggiorato del 15% del compenso ordinario, così come previsto in applicazione del combinato disposto dell'art. 3 comma 2 della Direttiva del P.C.M. del 10.9.1999 e dell'art. 3 della successiva Direttiva del P.C.M. del 24.4.2001.

f



ALLEGATO 1

Funzionamento

Per il proprio funzionamento il Nucleo si avvale di una Struttura di Segreteria Tecnica che assiste lo stesso in termini di supporto tecnico e amministrativo. Nello svolgimento delle proprie attività il Nucleo può essere adeguatamente integrato con gli uffici e le unità operative presenti all'interno della Sezione Programmazione Unitaria.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000 23

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-33.750,00	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	112.500,00	0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	78.750,00	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	191.250,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	191.250,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	191.250,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000 **23**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-33.750,00	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	225.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 112.500,00 0,00		0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 78.750,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 191.250,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 191.250,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 191.250,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

